



Il Bilancio UNVS al 31/12/2023 è disponibile sul sito unvs.it alla pagina www.unvs.it/assemblea-nazionale-pavia-2024.htm

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: "UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (U.N.V.S.)" APS

Sede: VIA GIOVANNI BATTISTA PIRANESI 46 MILANO (MI)

Partita IVA / Codice fiscale: 80103230159

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	692	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	692	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	142.156	142.156
Totale immobilizzazioni finanziarie	142.156	142.156
Totale immobilizzazioni (B)	142.848	142.156
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	4.422
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	4.422
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	47.069	3.575
esigibili entro l'esercizio successivo	47.069	3.575
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	223.215	212.528
esigibili entro l'esercizio successivo	223.215	9.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	203.354
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.993	1.666
esigibili entro l'esercizio successivo	2.993	1.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	6.567	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.567	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	52	25
esigibili entro l'esercizio successivo	52	25
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	279.896	217.794
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	54.918	126.611
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	967	444
Totale disponibilita' liquide	55.885	127.055
Totale attivo circolante (C)	335.781	349.271
D) Ratei e risconti attivi	2.888	5.101
Totale attivo	481.517	496.528
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	223.733	47.972
2) altre riserve	69.010	69.012
Totale patrimonio libero	292.743	116.984
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.059	175.760
Totale patrimonio netto	326.802	292.744
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	65.774	69.774
Totale fondi per rischi ed oneri	65.774	69.774
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.941	40.787
D) Debiti		
1) debiti verso banche	1.500	1.500
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	1.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	525
esigibili entro l'esercizio successivo	-	525
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	7.391	12.589
esigibili entro l'esercizio successivo	7.391	12.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.977	3.843
esigibili entro l'esercizio successivo	3.977	3.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.574	3.369
esigibili entro l'esercizio successivo	3.574	3.369
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.081	5.286
esigibili entro l'esercizio successivo	5.081	5.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	23.477	11
esigibili entro l'esercizio successivo	23.477	11
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	45.000	27.123
E) Ratei e risconti passivi	-	66.100
Totale passivo	481.517	496.528

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	340.165	842.287	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	374.544	1.019.146
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	16.744	22.730	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	95.244	94.242
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	238.626	722.836	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	7.296	112	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	50.413	72.279	4) Erogazioni liberali	81.620	1.570
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	173	-	5) Proventi del 5 per mille	7.467	7.604
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	43.542	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	82.838	66.666
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	22.491	18.710	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	49.721	836.176
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	4.422	5.620	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	14.112	8.466

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	4.422
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	340.165	842.287	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	374.544	1.019.146
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	34.379	176.859
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.340	1.304
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	1.340	1.304

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.340	1.304
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.340	1.304
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	340.165	842.287	TOTALE PROVENTI E RICAVI	375.884	1.020.450
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	35.719	178.163
	-	-	Imposte	(1.660)	(2.403)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	34.059	175.760

Relazione di missione

Introduzione

Ai Soci riuniti in Assemblea,

Ai membri del Consiglio,

Ai membri del Collegio dei Revisori

Ai membri dei Proviviri

Ai membri dell'Appello

Preliminarmente, desidero porgere a tutti i presenti il mio saluto unito al ringraziamento per la partecipazione all'odierna assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio dell'esercizio finanziario chiuso in data 31 dicembre 2023.

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Di seguito, sono riportate le informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro Unico nazionale de Terzo Settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

Informazioni generali sull'ente

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere e diffondere gli ideali e i valori autentici dello sport mediante manifestazioni sportive e culturali a livello nazionale e territoriale coinvolgendo i giovani, gli anziani che ancora praticano lo sport, le categorie disagiate come i disabili per i quali lo sport è uno strumento importante di socializzazione e integrazione e comunque il maggior numero possibile di Soci.

L'U.N.V.S. svolge tutte le sue attività e iniziative in conformità con i principi del CIO e nel rispetto delle deliberazioni del CONI e dei Principi Fondamentali del CONI.

L'Unione, associazione di promozione sociale (A.P.S.), è apolitica, senza fine di lucro e promuove lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera i) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera k) del D.lgs. n. 117/2017;
- Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera l) del D.lgs. n. 117/2017;
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ai sensi dell'art. 5, comma I lettera t) del D.lgs. n. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Unione Nazionale Veterani dello Sport (U.N.V.S.) si è costituita in data 29 aprile 1954 a seguito della fusione dell'Associazione Nazionale Veterani Sportivi con l'Unione Italiana Veterani dello Sport, assumendo tale delibera dell'Assemblea Nazionale Straordinaria di Genova del 9 maggio 1975.

L'U.N.V.S. è riconosciuta dal CONI in qualità di Associazione Benemerita con spiccata vocazione alla promozione ludico-sportiva e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in qualità di Associazione di Promozione Sociale iscritta al N. 162 del Registro delle APS (Associazioni di Promozione Sociale) con Decreto Direttoriale n. 595/II/2010 del 23 aprile 2010, unitamente alle proprie Sezioni quali articolazioni territoriali.

Dal giorno 21 aprile 2021 ha avuto inizio la trasmigrazione, unitamente alle proprie articolazioni Territoriali dai Registri Provinciali, Regionali e Nazionali delle APS riconosciute quali ETS per essere inserite nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Molte Sezioni sono già trasmigrate con non poche difficoltà. La trasmigrazione di U.N.V.S. si concluderà con l'approvazione dello Statuto.

I Veterani dello Sport sono riuniti per essere da sprone ai giovani che si avvicinano allo sport per la loro storia, la disciplina e la competenza.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Gli Associati al 31 dicembre 2023 risultano essere 6288 e 23 Soci amici.

Tale dato si raffronta con il numero dei Soci del 2022 segnando sostanzialmente un leggero incremento nel totale.

Da queste cifre scaturisce una considerazione positiva: pur in presenza di un numero considerevole di mancati rinnovi in parte dovuti a cause fisiologiche ed in parte alla volontà di non più iscriversi, si registra significativo il dato di molti nuovi soci attratti dalla mission U.N.V.S.-.

Ciò si riflette anche sull'abbassamento della media età degli iscritti che ci ha consentito di raggiungere e superare il numero dei soci dell'anno precedente.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

La vita societaria è stata animata da innumerevoli iniziative sia a livello periferico che sostenute dall'impegno diretto di U.N.V.S. Nazionale. Come tradizione U.N.V.S. ha dato vita ad oltre 30 Campionati Nazionali a squadre ed individuali delle più svariate discipline che hanno fatto registrare la partecipazione di centinaia di soci atleti provenienti di volta in volta da tutta Italia.

A questa attività sportiva tipica di U.N.V.S. si è aggiunta una lunga lista di Tornei "Master dei Master" organizzati anche quest'anno per animare la vita delle Sezioni ed incrementare il numero dei loro soci.

Da segnalare anche lo svolgimento della nona edizione del Premio "Con U.N.V.S. Studenti Sportivi, studenti vincenti".

Esso ha visto sfilare sul palco del Salone d'Onore del CONI a Roma il 15 novembre 2023 15 Studenti delle scuole medie, superiori e università distintisi per profitto scolastico e meriti sportivi.

La cerimonia è stata qualificata dalla prestigiosa presenza del Presidente del CONI Giovanni Malagò.

Tra le attività tipiche dell'anno da segnalare l'attribuzione delle speciali medaglie attribuite dalla Presidenza ad atleti e personaggi sportivi che si siano particolarmente distinti nel 2023: gli "Atleti dell'Anno" designati su segnalazione di un gran numero di sezioni.

Inoltre nel ricco calendario di eventi U.N.V.S. si annotano il Premio Sport Civiltà voluto ed organizzato dalla Sezione di Parma; il suggestivo evento della simbolica congiunzione delle acque dei fiumi Tevere ed Arno della Sezione di Arezzo; le Nozze d'Oro ed Argento con lo Sport della Sezione di Pisa, il Premio Studenti di Arona, il Premio Cultura e Sport di Imola e tante altre.

Di particolare rilevanza la partecipazione con la formazione nazionale U.N.V.S. alla coppa del Mondo di calcio camminato con due formazioni (corrispondenti a due fasce di età diverse) svoltasi in Inghilterra. Tale partecipazione è da mettere in relazione agli investimenti in immagine ed organizzativi per questa nuova disciplina. La figura degli "Ambasciatori" U.N.V.S. introdotta nel 2022 ha trovato ulteriore riscontro nell'attribuzione di numerose tessere e diplomi d'onore da parte delle Sezioni di tutta Italia.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non sono state effettuate correzioni.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Nelle immobilizzazioni finanziarie si fa riferimento a "Altri titoli" relativamente a fondi di investimento.

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

Introduzione

Si veda nel dettaglio ogni sezione dell'attivo.

B) Immobilizzazioni

Introduzione

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono presenti immobilizzazioni immateriali per euro 692 al netto dei fondi ammortamento e non sono presenti immobilizzazioni materiali.

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variations nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	865	865
Ammortamento dell'esercizio	173	173
Totale variazioni	692	692
Valore di fine esercizio		
Costo	865	865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173	173
Valore di bilancio	692	692

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nelle immobilizzazioni finanziarie si fa riferimento a "Altri titoli" relativamente a fondi di investimento.

Per quanto riguarda gli "Altri crediti immobilizzati verso terzi" l'importo è pari euro 24.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	142.156
Valore di bilancio	142.156
Valore di fine esercizio	
Costo	142.156
Valore di bilancio	142.156

C) Attivo circolante

Introduzione

Si veda ogni sezione per il dettaglio relativo all'attivo circolante.

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variation assoluta	Variation %
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.422	-	-	-	4.422	-	4.422-	100-
Totale	4.422	-	-	-	4.422	-	4.422-	100-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	47.069
Crediti verso enti pubblici	223.215
Crediti tributari	2.993
Crediti da 5 per mille	6.567
Crediti verso altri	52
Totale	279.896

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca Mediolanum c/c n.1264354	57.809	232.637	-	-	279.638	10.808	47.001-	81-
	Intesa S.Paolo c/c 12403 Prog.Be Active	139	-	-	-	120	19	120-	86-
	Banca Intesa-Progetto LADO c.1000-181762	62.381	55.000	-	-	97.337	20.044	42.337-	68-
	Intesa S.Paolo c.182192 Prog.Bulli Free	6.019	82.469	-	-	64.868	23.620	17.601	292
	Banche c/giroconti	-	-	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	da liquidare								
	Posta c/corrente	263	6.300	-	-	6.137	426	163	62
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	126.611	376.406	-	-	448.100	54.918	71.693-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	444	5.930	-	-	5.406	968	524	118
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	444	5.930	-	-	5.406	967	523	

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	2.888
	Totale	2.888

Nel dettaglio, i risconti attivi sono:

Risconti attivi	Importi in euro
Ft 6222153089 28/03/22 REGISTER S.P.A. sc.24.03.2027	115
ABC Assicurari Reasigurari Sa Quota parte Fidejussione per progetto LADO Cofinanziato dal MLPS dal 10/1/22 al 09/01/25	1720
Axa Polizza n.106539 Infortuni Dirigenti sc. 31.01.24	54
Ft 989608189 08/04/22 WIX.com Pacchetto premio Illimitato Sito LADO dal 08.04.22 al 08.04.24	23
Ft 1024 12/07/23 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	260
Ft 1065 20/07/23 ITALIASPORT.NET S.R.L UNIP.	97
RC U.N.V.S. Polizza n.106415044 dal 31.07.23 al 31.01.24	580
Carta prepagata Zanaboni rinnovo Libero Mail PEC Unlimited (fattura Francesca Bardelli n.8010986476-2/12/22)	28

Ft 6223155638 29/03/23 REGISTER S.P.A.	13
Totale	2888

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Premesso che il Patrimonio netto della U.N.V.S. composto dal solo Patrimonio Libero, non avendo né Fondo di dotazione né Patrimonio Vincolato, il sottostante prospetto è rappresentativo dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	47.972	-	175.760	-	1	223.732
Altre riserve	69.012	-	-	-	(2)	69.012
Totale patrimonio libero	116.984	-	175.760	-	-	292.744
Avanzo/disavanzo d'esercizio	175.760	(175.760)	-	34.059	-	34.059
Totale	292.744	(175.760)	175.760	34.059	-	326.803

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	223.733	Avanzi	A;B	223.733
Altre riserve	69.010	Capitale	A;B	69.010
Totale patrimonio libero	292.743			292.743
Avanzo/disavanzo d'esercizio	34.059	Avanzi	A;B	34.059
Totale	326.802			326.802
Quota non distribuibile				326.802
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nel 2023 l'entità dei fondi per rischi e oneri si è attestata su euro 65.774.

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni per l'adempimento delle quali si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile ovvero accantonamenti a copertura di un possibile rischio incerto non solo nell'ammontare, ma anche nella sua stessa evenienza.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	69.774	11.185	15.185	(4.000)	65.774
Totale	69.774	11.185	15.185	(4.000)	65.774

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Solidarietà	19.277
	Fondo Finanziamenti convegni di formazione	6.000
	Fondo 5 x mille vari anni	32.812
	Fondo Pro-Sezioni alluvionate Emilia Romagna	315-
	Fondo rischi per oscillazione Titoli	8.000
	Totale	65.774

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Il Fondo liquidazione personale (TFR) di euro 43.941 è iscritto in bilancio al valore attuale dell'obbligazione previo accantonamento della quota dell'esercizio 2023 al netto dell'imposta sostitutiva dell'11% sulle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto. La cifra rispetto al bilancio precedente si è alzata poiché risulta essere impiegata presso la Segreteria di Milano una persona.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40.787	3.154	-	43.941
Totale	40.787	3.154	-	43.941

D) Debiti

Introduzione

Si rimanda alle sottostanti tabelle per il dettaglio dei debiti.

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.500
Debiti verso altri finanziatori	-
Debiti verso fornitori	7.391
Debiti tributari	3.977
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.574
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.081
Altri debiti	23.477
Totale	45.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Con riferimento alle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, tra le altre, l'U.N.V.S. attua, principalmente, quelle indicate al punto t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Si evidenzia che, tra i proventi di natura finanziaria, in bilancio sono stati iscritti euro 1.339,90 relativi a proventi derivanti da investimenti in titoli, come indicati tra le attività finanziarie.

Imposte

Commento

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Si tratta dell'accantonamento per competenza dell'IRAP determinata, come per gli enti non commerciali, sul monte retribuzioni per un ammontare pari a euro 1.660.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto da privati, non necessariamente a mezzo bonifico bancario, liberalità per complessivi euro 81.620.

Inoltre, sono stati ricevuti ulteriori euro 42,752 da parte di privati

La loro destinazione è a copertura dei costi generati dall'attività istituzionale (attività di interesse generale, in particolare) svolta nell'esercizio 2023.

In dettaglio le erogazioni liberali:

Descrizione	Erogazione (in euro)
Erogazioni liberali da soci sostenitori	82.410
Contributi da soggetti privati	42.752
Totale	125.162

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 7.467.

L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille non sono stati attribuiti dall'ente a progetti specifici, ma sono stati utilizzati per il normale svolgimento delle attività istituzionali ovvero di interesse generale.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e, nel dettaglio, si tratta dei seguenti:

Descrizione	Data di assegnazione	Tipologia	Importo avere (in euro)
Contributo Sport e Salute Spa 2023	26/06/2023	Contributo in c/esercizio	10.000
Contributo Sport e Salute "Vogliamo Bene 2023"	27/07/2023	Contributo in c/esercizio	10.653
Contributo Sport e Salute "Sport Inclusive 2023"	27/07/2023	Contributo in c/esercizio	29.068
Totale			49.721

Infine, si menzionano ricavi in quota acconto pari a euro 50.000 in data 26 gennaio 2023 e a saldi pari a euro 1.769 in data 13 febbraio 2023 da Ciaolab APS per attività svolte e inerenti al Progetto Bulli Free Club, cofinanziato da MLPS.

Non si rilevano contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Commento

Per lo svolgimento delle attività dell'Ente, si è fatto ricorso a una dipendente.

I Soci volontari hanno offerto gratuitamente la loro conoscenza e produttività, nell'intento di rendere operativa l'Associazione.

Le esperienze dei soci (sostenuti dalla Segreteria Generale) coprono in particolar modo:

- settore commerciale per i contatti con Sostenitori e Sponsor, Marketing e Comunicazione, Pubbliche relazioni e Ufficio Stampa per il miglioramento dei contenuti degli strumenti di Comunicazione propri di U.N.V.S. ;
- settore della cultura per specifiche conoscenze della storia dello sport che permettendo il contatto diretto coi giovani rende più semplice trasmettere i valori etico-sociali dello sport necessari alla loro crescita sia che siano sportivi praticanti o meno;
- altre attività di sostegno alla organizzazione e realizzazione di eventi sia a carattere conviviale che ludico-sportivo.

Ai soci che prestano la loro attività gratuitamente è comunque riconosciuto, a fronte di nota spese documentata, un rimborso chilometrico.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

Si attesta che l'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo non percepiscono compensi né in denaro e né in altra natura, ma esclusivamente un rimborso spese a fronte di comprovata documentazione.

Si informa che, sporadicamente, alcune funzioni sono svolte da Soci a mero titolo di volontariato senza compensi.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio per un ammontare pari a euro 34.059, interamente alle riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'Ente si avvale di personale dipendente.

Il costo del personale, assunto part-time e lordo, ammonta a euro 50.412.

La diminuzione rispetto all'anno precedente riguarda in particolare le somme dovute alla dipendente in uscita relative alle ferie e permessi non goduti non più presenti in questo esercizio.

Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 50.412

Retribuzione annua lorda più bassa (rapportata all'annualità stante la cessazione avvenuta in data 31/03/2023): euro 50.412

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'Ente non ha svolto le attività di raccolta fondi nel rispetto dell'art. 87, comma 6, del D.lgs. 117/2017.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Secondo abitudine l'U.N.V.S. impronta la propria attività a criteri stabiliti dallo Statuto, con la conseguenza che il detto indirizzo porta ad una prevedibile evoluzione della gestione che ricalchi gli stili e gli obiettivi attuati nei precedenti anni.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

La situazione dell'U.N.V.S. non presenta, momentaneamente, situazioni di rischio.

Osservando il valore del Patrimonio Libero e della liquidità si deve cautelativamente ritenere che la situazione economico-patrimoniale in cui l'Ente si trova sia rappresentata da una certa solidità.

Un ringraziamento è doveroso a coloro che, credendo nella operatività dell'Ente, hanno elargito donazioni utili anche alle coperture dei costi di gestione.

Si evidenzia che anche le libere donazioni concorrono e concorreranno al raggiungimento degli obiettivi e della mission dell'Ente.

Dall'iscrizione al 5x1000 non sono stati ancora erogati dall'Agenzia delle Entrate contributi per l'esercizio precedente, 2022. Si segnala, però, l'erogazione dalla sezione di Pisa un importo pari a euro 900.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con le unità territoriali che, appunto, fanno parte dell'U.N.V.S., nonché con tutti quegli enti aventi medesime finalità e che ritengono utile coltivare sinergie con questo Ente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

L'intento dell'Ente per il prossimo futuro è quello di perseguire le finalità statutarie promuovendo le tipiche attività delle sezioni ed in particolare lo svolgimento dei Campionati Nazionali U.N.V.S, eventi nelle scuole, Master dei Master, incontri con le Società Sportive, che rappresentano una occasione per rafforzare la vita associativa e si traducono negli intenti in occasioni per i reclutamenti dei Soci.

L'obiettivo dell'Ente, inoltre, è quello di migliorare e potenziare l'immagine istituzionale di U.N.V.S. al fine di favorire la sua notorietà e conoscenza verso un pubblico sempre più allargato.

In particolare, per il 2024 è da considerare come U.N.V.S. festeggi i suoi 70 anni dalla fondazione ed abbia in previsione cerimonie e la realizzazione di materiali specifici.

Allo stesso tempo l'Ente continuerà a valorizzare gli strumenti di comunicazione e di informazione tra Soci ed in particolare: il giornale "Il Veterano dello Sport", il Sito internet istituzionale e quello legato al progetto "Vogliamooci

Bene"; l'aggiornamento costante dei social, la realizzazione di periodiche newsletter diffuse presso i soci e pubblici diversi.

U.N.V.S., sulla scorta dell'esperienza maturata all'inizio del 2024 continuerà a dare grande importanza al rapporto con i "media". Ciò per divulgare sempre più il messaggio culturale, sociale e sportivo proprio della mission.

Al fine di garantire solidità economica alla Unione al di là del successo del reclutamento Soci annuale, U.N.V.S. intende continuare ad attivarsi nei confronti di quegli Enti e quelle situazioni che prevedono lo stanziamento a suo beneficio di contributi anche significativi.

In particolare, saranno attivati, anche nel 2024, numerosi progetti che, in partenariato e no, consentiranno di attingere ai fondi stanziati da Sport e Salute.

Tutto ciò con assoluta trasparenza necessaria alla fiducia dei sostenitori, dei Soci e delle istituzioni nei confronti dell'Ente e di coloro che credono nei valori civili e sociali che solo lo sport sa donare.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'U.N.V.S. non ha attività secondarie ma attribuisce a ogni evento programmato quanto necessario per il raggiungimento degli scopi stabiliti dalla legge e, in particolare, dallo Statuto.

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Ribadiamo inoltre che alla composizione dell'utile di bilancio vanno imputate attività progettuali che prevedono contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, contributi che vengono abitualmente destinati (tra entrate ed uscite) nella realizzazione dei progetti. In particolare, i progetti realizzati in collaborazione con gli organismi che fanno parte del progetto LADO e BULLI FREE.

L'occasione è propizia per ringraziare tutti per la fiducia accordata al Consiglio Nazionale e a tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo sulla gestione e sui risultati ottenuti.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 18.05.2024

**Il Presidente Nazionale UNVS
Prof. Francesca Bardelli**